



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 14/10/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1931

PO FESR 2007-2013 Asse V reti e collegamenti per la mobilità: suddivisione grandi progetti su due periodi di programmazione e indirizzi per la riprogrammazione risorse finanziarie - Terzo provvedimento.

L'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e LL.PP. Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse V, riferisce quanto segue.

Nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013, l'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità" prevede interventi nel settore dei trasporti, con particolare riferimento ai nodi portuali, al trasporto urbano, alle ferrovie ed agli interporti, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità territoriale e di mobilità di merci e persone, riducendo i divari rispetto al resto del Paese.

Al fine di consentire una efficace attuazione dell'Asse, coerentemente con quanto previsto dalle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (approvate con DGR n. 165 del 17 febbraio 2009), in data 4 agosto 2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse V (DGR n. 1519) che definisce le modalità di attuazione e le risorse finanziarie a disposizione per ciascuna delle linee di intervento e delle singole azioni previste con una dotazione finanziaria di € 1.050.000,00;

Con DGR n. 967 del 21.05.2013, a seguito dell'adesione della Regione Puglia al Piano di Azione e Coesione, la dotazione finanziaria dell'Asse V è stata ridotta di 60.000.000,00 di euro, ed è stato approvato il PPA dell'Asse V per un importo di € 990.000.000,00.

Nel programma operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, nell'elenco dei Grandi Progetti sono inseriti i seguenti Grandi Progetti:

- "Bretella ferroviaria del Sud Est barese" che è realizzato, in qualità di soggetto beneficiario, dalle Ferrovie Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.;
- "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate" il cui soggetto beneficiario è l'Interporto regionale della Puglia S.p.A.;

Con decisione della Commissione Europea n.C (2010) 3875 in data 17.06.2010 è stato approvato il Grande Progetto "Bretella ferroviaria Sud Est Barese" per un importo di € 135.998.030,00;

Con decisione della Commissione Europea n.C(2014)465 in data 28.01.2014 è stato approvato il Grande Progetto "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate" per un importo di € 150.000.000,00 di cui 90.000.000,00 quale quota pubblica a carico del PO FESR 2007-2013 ed € 60.000.000,00 quale quota privata a carico dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A.;

Con determina dirigenziale n. 265 del 17.11.2011 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo

del Grande Progetto “Bretella ferroviaria del Sud-Est per un importo di € 135.998.030,00; Con determina dirigenziale n. 146 del 19.10.2009 si è provveduto all’ammissione provvisoria a finanziamento del Grande Progetto “Ampliamento dell’Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate” per un importo di € 150.000.000,00 di cui 90.000.000,00 quale quota pubblica a carico del PO FESR 2007-2013 ed € 60.000.000,00 quale quota privata a carico dell’Interporto Regionale della Puglia S.p.A.;

Il Grande Progetto “Bretella ferroviaria del Sud Est barese”, la cui procedura per l’aggiudicazione dell’appalto di esecuzione dell’opera si è conclusa in data 24.04.2013, ha dovuto scontare il ricorso giudiziario conclusosi in data 13.02.2014 con la sentenza di convalida dell’aggiudicazione iniziale, determinando un allungamento imprevisto della fase istruttoria propedeutica all’avvio delle attività di realizzazione degli interventi e conseguentemente uno slittamento dei termini per la conclusione dello stesso.

Pertanto, si è stimata la conclusione in tempi coerenti con la programmazione 2007-2013 di uno stralcio funzionante di importo pari ad € 93.000.000,00.

Il secondo stralcio funzionante dell’importo di € 42.998.030,00 non è compatibile con i tempi di attuazione e chiusura del periodo di programmazione in corso.

Il Grande progetto “Ampliamento dell’Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate”, ha subito forti rallentamenti nella procedura di acquisizione del parere da parte della Commissione Europea, avviata nel maggio 2011 e conclusasi nel gennaio 2014, determinando un allungamento imprevisto della fase istruttoria propedeutica all’avvio delle attività di realizzazione degli interventi e conseguentemente uno slittamento dei termini per la conclusione dello stesso.

Si è stimata la conclusione in tempi coerenti con la programmazione 2007-2013 di uno stralcio funzionante il cui importo ammonta ad € 60.000.000,00 di cui € 36.000.000,00 quale quota pubblica a carico del fondo FESR e 24.000.000 quale quota privata a carico dell’Interporto Regionale della Puglia S.p.A. I lavori da realizzarsi nell’ambito di tale stralcio sono finalizzati a garantire l’ottimizzazione e l’efficientamento dell’infrastruttura interportuale, fornendo l’accesso e l’utilizzo delle strutture intermodali già realizzate e al contempo, consentiranno l’intera bonifica ed infrastrutturazione dell’area interportuale interessata dall’ampliamento.

Il secondo stralcio funzionante dell’importo di € 90.000.000,00 di cui € 54.000.000,00 quale quota pubblica a carico del fondo FESR ed € 36.000.000,00 quale quota privata a carico dell’Interporto Regionale della Puglia S.p.A non è compatibile con i tempi di attuazione e chiusura del periodo di programmazione in corso.

Le norme specifiche in materia di ammissibilità applicabili ai grandi progetti prevedono che “un grande progetto va considerato ammissibile e funzionante purché soddisfi le due condizioni seguenti:

- Il progetto è stato completato: le attività previste sono state effettivamente realizzate come previsto nella Decisione della Commissione in merito al grande progetto;
- il progetto è in uso”;

Coerentemente con la nota del COCOF 12/0047/02, al fine di limitare il rischio di grandi progetti incompleti, e quindi non ammissibili, la Commissione raccomanda che sia stabilito e concordato tra la Commissione e gli Stati membri interessati un elenco di grandi progetti suddivisi in fasi. Tale elenco, da presentare entro il 30 giugno 2015, va incluso nel rapporto finale del programma in questione;

La Commissione può accogliere le richieste di suddivisione di grandi progetti su due periodi se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- Il progetto prevede due fasi chiaramente identificabili per quanto riguarda i suoi obiettivi materiali e finanziari;
- la prima fase del grande progetto è pronta a essere utilizzata entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura;
- la seconda fase del progetto è ammissibile al finanziamento dei fondi strutturali o del fondo di coesione nel periodo 2014-2020;

Al momento della chiusura gli stati membri devono inoltre assicurare che siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- lo stato membro deve indicare nel rapporto finale di esecuzione che sono stati assunti i necessari impegni giuridici e finanziari al fine di completare e rendere operativa la seconda fase nel periodo 2014-2020;
- lo stato membro deve fornire un elenco di tutti i grandi progetti suddivisi in fasi da includere nei corrispondenti programmi interessati nel periodo 2014-2020;

Considerato che dopo aver effettuato l'attività di monitoraggio sui Grandi Progetti su menzionati, di concerto con i soggetti beneficiari, è emerso che i crono programmi dello stralcio funzionale di importo pari ad € 93.000.000,00 per il G.P. "Bretella ferroviaria del Sud-Est" e dello stralcio funzionale di importo di € 60.000.000,00 per il G.P. "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate", consentono di garantire che al momento della presentazione dei documenti di chiusura tali stralci siano funzionanti, ovvero completati e in uso e pertanto considerati ammissibili nel periodo di programmazione 2007-2013; mentre i lotti funzionali di importo pari ad € 42.998.030,00 per il G.P. "Bretella ferroviaria del Sud-Est" e dello stralcio funzionale di importo di € 90.000.000,00 per il G.P. "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate" hanno tempi di realizzazione non compatibili con i limiti temporali di ammissibilità ma sono compatibili con l'obiettivo tematico 7 "Promuovere i sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete" e con i risultati attesi della programmazione 2014-2020.

Alla luce delle premesse sopra esposte, ravvisata l'esigenza di proporre alla Commissione Europea, entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura del programma, la suddivisione dei due Grandi Progetti in due diverse fasi così come di seguito indicato:

- Grande Progetto "Bretella ferroviaria del Sud-Est" I stralcio funzionale dell'importo di € 93.000.000,00 da realizzare nella programmazione 2007-2013 e Il stralcio funzionale dell'importo di € 42.998.030,00 da realizzare nella programmazione 2014-2020;
- Grande Progetto "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate" I stralcio funzionale dell'importo di € 60.000.000,00 di cui € 36.000.000,00 quale quota pubblica a carico del fondo FESR ed € 24.000.00,00 quale quota privata a carico dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A. da realizzare nella programmazione 2007-2013 e Il stralcio funzionale dell'importo di € 90.000.000,00 di cui € 54.000.000,00 quale quota pubblica a carico del fondo FESR ed € 36.000.000,00 quale quota privata a carico dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A da realizzare nella programmazione 2014-2020.

Riscontrato che

- il 31.12.2015 è il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese sulla programmazione 2007-2013;
- Con DGR 547 del 02.04.2014 "PO FESR 2007-2013 ASSE V RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITA' INDIRIZZI PER LA RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE" si è proceduto a riprogrammare risorse finanziarie per un importo di € 101.000.000,00 su una disponibilità di € 105.929.690,92;
- Con DGR 1450 del 10.07.2014 "PO FESR 2007-2013 ASSE V RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITA' - RETTIFICA D.G.R. 499 DEL 18.03.2014 E RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE" si è proceduto a riprogrammare risorse finanziarie per un importo di € 16.900.000,00 su una disponibilità di € 26.357.148,60;
- Pertanto è necessario procedere alla parziale riprogrammazione finanziaria dell'importo di € 7.286.993,71, come dettagliato nel seguito della presente delibera, individuando interventi che siano coerenti con gli obiettivi specifici e operativi dell'Asse V e che siano cantierabili in modo tale da

concludersi entro il 31.12.2015

La società Ferrotramviaria S.r.l., con nota prot. 1237 del 31.07.2014 ha presentato istanza di finanziamento per la realizzazione di:

- un parcheggio di interscambio per autobus da realizzarsi tra la stazione di Fesca San Girolamo e Via Napoli il cui obiettivo è mettere a disposizione un servizio agli utenti che effettueranno interscambio dall'autobus al treno in corrispondenza del parcheggio di Fesca San Girolamo per recarsi a Bari o all'aeroporto di Bari Palese o proseguire lungo la direttrice nord verso Barletta;
- il prolungamento dell'attuale tunnel della stazione di Fesca San Girolamo (FBN) con rampa pedonale e camminamento in direzione della stazione di RFI
- sottopasso pedonale con rampe per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sottopassaggio della linea ferroviaria in corrispondenza della stazione RFI Lamasinata.

L'esigenza della realizzazione di un collegamento pedonale tra le due fermate risiede nel fatto che:

1. gli utenti che intendono effettuare interscambio a Fesca San Girolamo verso Bari, allo stato attuale, possono fruire esclusivamente dei servizi FNB e non di quelli di Trenitalia circolanti sulla linea RFI (48 coppie di treni) in quanto la fermata di Bari Zona Ind.le non è raggiungibile dal parcheggio in corso di costruzione;
2. i passeggeri che utilizzano la linea RFI a nord di Bari, per raggiungere l'aeroporto sono costretti a raggiungere la stazione di Bari C.le e, da qui, a prendere il treno FNB diretto in aeroporto. Complessivamente questi passeggeri percorrono due volte la tratta da Bari Zona Ind.le a Bari C.le (circa 10' di percorrenza) a cui vanno aggiunti i tempi necessari all'effettuazione dell'interscambio a Bari C.le (almeno 10') per un totale di circa 20' che potrebbero essere ridotti almeno del 50% se l'interscambio fosse anticipato a Fesca San Girolamo senza considerare i benefici derivanti dalla maggiore riconoscibilità del percorso, di fatto dedicato all'interscambio.

I primi due interventi su indicati sono racchiusi in un unico lotto funzionale "Ampliamento per la destinazione alla sosta degli autobus del Parcheggio di scambio sito in prossimità della Stazione ferroviaria di Fesca San Girolamo sulla linea FNB Bari-Barletta e collegamento pedonale attrezzato tra la Stazione stessa e la fermata di Bari Zona Industriale sulla linea RFI Bari-Bologna" per un importo di € 2.000.000,00.

Il terzo intervento è stato ricompreso in un secondo lotto funzionale "Allargamento dei marciapiedi della fermata RFI di Bari Z.I. e realizzazione di sottopasso pedonale con rampe di raccordo ai marciapiedi" per un importo di € 1.100.000,00

Con DGR 744 del 13.05.2008 "Programma operativo FESR Puglia 2007-2013 Asse V", era previsto tra gli interventi indicati il progetto "Nuovo raccordo ferroviario tra la zona retroportuale di Brindisi ed il nuovo parco merci di Tutturano" per un importo di € 16.558.000,14 il cui beneficiario è individuato nel comune di Brindisi.

Preliminarmente alla sottoscrizione del contratto d'appalto, la Regione Puglia, alla presenza di tutti gli enti (Aut. Portuale, Consorzio ASI, Comune, Provincia e RFI) ha preso atto delle modifiche intervenute nelle strategie aziendali di RFI in relazione alla stazione merci di Tutturano e di conseguenza si è giunti, alla luce dell'impossibilità di concludere l'intera opera nel presente ciclo di programmazione, ad una rimodulazione del progetto che prevede due stralci funzionali il primo dei quali a valere su risorse PO FESR 2007-2013 (tracciato originario fino alla progressiva a monte dello scavalco della SS 613 con realizzazione di una stazione elementare denominato "Nuovo raccordo ferroviario tra la zona retroportuale di Brindisi e la rete ferroviaria RFI - Primo stralcio funzionale") e il secondo su fondi relativi alle programmazioni, comunitarie o nazionali, 2014-2020 (realizzazione di un raccordo, a valle del termine dello stralcio precedente, con la rete Rfi in modo da evitare l'ingresso nel centro cittadino dei treni merci).

Per garantire la copertura dell'importo totale di € 20.744.993,85, ai fini della realizzazione del primo stralcio funzionale, risultano necessarie risorse aggiuntive per € 4.186.993,71, oltre a € 3.145.311,75 rivenienti dai ribassi d'asta della gara d'appalto del detto stralcio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto fiale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. 7/97.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture mobilità e LL.PP.;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Asse;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

a) di fare propria la relazione dell'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;

b) di proporre alla Commissione Europea, entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura del programma, la suddivisione dei due Grandi Progetti in due diverse fasi così come di seguito indicato:

- Grande Progetto "Bretella ferroviaria del Sud-Est" I stralcio funzionale dell'importo di € 93.000.000,00 da realizzare nella programmazione 2007-2013 e Il stralcio funzionale dell'importo di € 42.998.030,00 da realizzare nella programmazione 2014-2020;

- Grande Progetto "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate" I stralcio funzionale dell'importo di € 60.000.000,00 di cui € 36.000.000,00 quale quota pubblica a carico del fondo FESR ed € 24.000.00,00 quale quota privata a carico dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A. da realizzare nella programmazione 2007-2013 e Il stralcio funzionale dell'importo di € 90.000.000,00 di cui € 54.000.000,00 quale quota pubblica a carico del fondo FESR ed € 36.000.000,00 quale quota privata a carico dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A da realizzare nella programmazione 2014-2020.

c) di approvare gli indirizzi per la riprogrammazione dell'Asse V Reti e Infrastrutture per la mobilità dell'importo di € 7.286.993,71 individuando i seguenti interventi:

- "Ampliamento per la destinazione alla sosta degli autobus del Parcheggio di scambio sito in prossimità della Stazione ferroviaria di Fesca San Girolamo sulla linea FNB Bari-Barletta e collegamento pedonale attrezzato tra la Stazione stessa e la fermata di Bari Zona Industriale sulla linea RFI Bari-Bologna" per un importo di € 2.000.000,00.

- "Allargamento dei marciapiedi della fermata RFI di Bari Z.I. e realizzazione di sottopasso pedonale con rampe di raccordo ai marciapiedi" per un importo di € 1.100.000,00

- "Nuovo raccordo ferroviario tra la zona retroportuale di Brindisi e la rete ferroviaria RFI - Primo stralcio funzionale" dell'importo totale di € 20.744.993,85 per la cui copertura risultano necessarie ulteriori risorse per € 4.186.993,71;

d) di dare mandato ai servizi competenti di procedere con successivi atti alla regolarizzazione contabile dei piani finanziari del PPA dell'Asse V e all'ammissione a finanziamento dei suddetti interventi;

e) di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
